

Un'indagine della Fondazione Eni Enrico Mattei/Monitor fotografa i Swf Fondi sovrani, ritorna l'interesse per l'industria

Pagine e cura
di **GABRIELE VENTURA**

Fondi sovrani pronti a ripartire. Dopo mesi di difficoltà dovute alla crisi dei mercati finanziari, per i *sovereign wealth fund* si annuncia una chiusura di 2009 all'insegna dell'investimento, con 19 operazioni annunciate in tre mesi. In pole, gli studi legali italiani e internazionali, pronti ad assistere i fondi a 360° per operazioni finanziarie straordinarie, risolvendo problematiche legali di m&a, antitrust e regolamentari, dal punto di vista fiscale e del contenzioso per minimizzare i rischi del deal, aspetto cruciale in questo momento di crisi. Nel mirino dei Swf i settori dei fondi e servizi finanziari, infrastrutture, real estate, energy.

Lo dice il rapporto trimestrale sui fondi sovrani della *Fondazione Eni Enrico Mattei* e di *Monitor Group*, intitolato «*Sovereign Wealth Fund Investment Behavior: Analysis of Sovereign Wealth Fund Transactions during Q2 2009*», pubblicato nei giorni scorsi, e che analizza gli effetti dell'attuale clima economico sulle strategie e sugli investimenti dei fondi sovrani.

I numeri

Dall'analisi delle transazioni dei Swf nel corso del secondo trimestre dell'anno, il rapporto conclude che, passato il peggior trimestre degli ultimi cinque anni dal punto di vista dell'attività di investimento, «i fondi sovrani continueranno a essere abbastanza cauti ma pronti a muoversi sul mercato». Risulta infatti che nel corso di questo trimestre siano state annunciate 19 acquisizioni che potrebbero verificarsi già nei prossimi tre mesi del 2009.

Secondo il rapporto, nel secondo trimestre di quest'anno, i fondi sovrani hanno completato 11 operazioni, per un controvalore di 3,5 miliardi di dollari, ovvero il livello di spesa più basso dalla fine del

2004. Rispetto al precedente trimestre, il numero di transazioni è calato del 60% e il controvalore si è quasi dimezzato.

Si è poi confermato il trend positivo per gli investimenti al di fuori del mercato domestico. I Swf, dicono i dati *Feem-Monitor Group*, hanno infatti registrato soltanto due acquisizioni sui mercati interni. «Sebbene non ci aspettiamo un'attività di investimento da parte di questi fondi paragonabile a quella del 2007 e del 2008, le nostre analisi mostrano che i Swf stanno già cominciando a muoversi lentamente e attentamente sul mercato», dice **William Miracky**, senior partner di *Monitor Group*. «L'impennata recente degli investimenti a livello globale, insieme ad un crescente ottimismo sia nel settore finanziario che immobiliare, ci porta a credere che è arrivato il momento di fare investimenti – e i SWF sembra vogliano muoversi in questa direzione».

«Come abbiamo già suggerito nel primo trimestre, i Swf stanno lentamente tornando sul mercato, per lo più estero, con un obiettivo di lungo termine», afferma **Bernardo Bortolotti**, direttore della *Fondazione Eni Enrico Mattei*. «L'attività stagnante che si è riscontrata nel corso di questi ultimi tre mesi, non sembra essere altro che la diretta e inevitabile conseguenza di un letargo cominciato nell'ultimo trimestre del 2008 e proseguito nei primi tre mesi del 2009. Escluderei invece che sia un segno di persistente astinenza dal mercato».

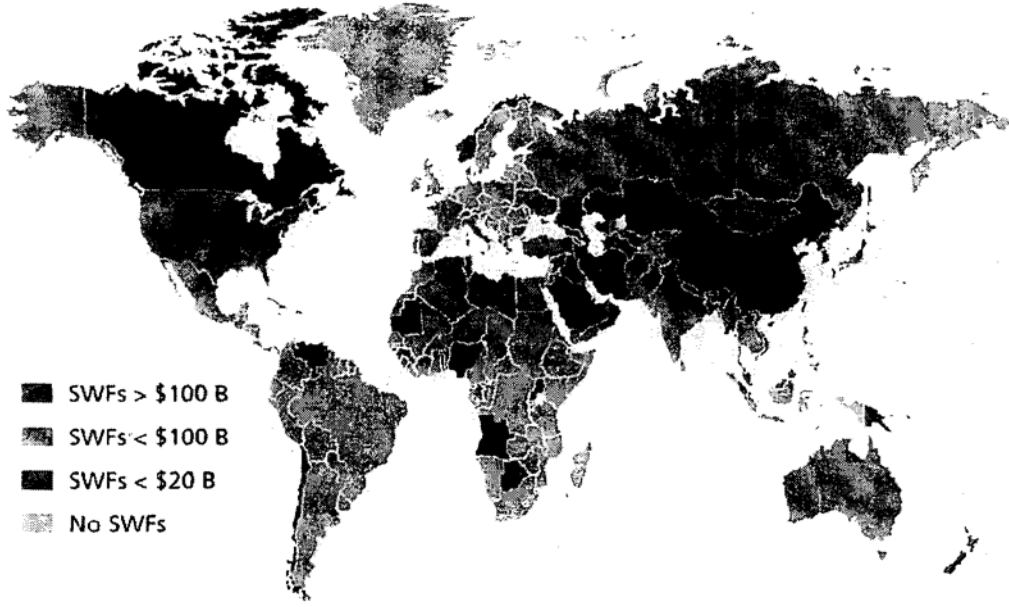
Gli studi legali

Tra gli studi legali italiani alla finestra c'è sicuramente **Chio-menti**, che ha assistito *Gic*, controllata del fondo sovrano di Singapore, nell'acquisto di quote del fondo immobiliare *Omicron Plus*, gestito da *Fimit sgr* e composto da immobili *UniCredit*. Venditore della quote è stata la stessa *UniCredit*.

E **Bonelli Erede Pappalardo**, che punta sul settore del *real estate*. «Lo studio della *Fondazione Mattei*», ha detto **Giorgio**

Fantacchiotti, partner, «conferma la sensazione che, complice la crisi, l'attenzione dei fondi sovrani si stia oggi concentrando sui settori industriali, e in particolare quelli che presentano possibilità di sviluppo e ricollocazione degli impianti nei paesi dai quali questi fondi provengono, dove il costo del lavoro è normalmente più basso». «Più difficile, dunque», ha continuato Fantacchiotti, «che nella situazione attuale i fondi sovrani siano interessati ad esplorare, come facevano in passato, opportunità nel mondo della moda o del lusso, anche se la crisi di alcuni grandi gruppi che operano in questi settori potrebbe offrire opportunità di investimento interessanti, anche nel nostro paese, ai fondi sovrani. Interessante è invece il rinnovato interesse dei fondi sovrani per il settore *real estate*».

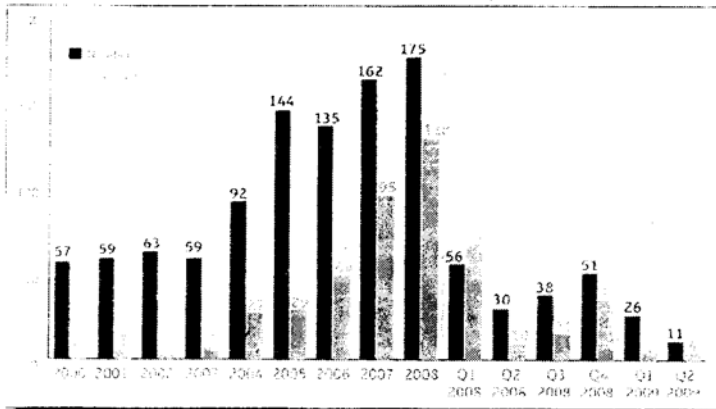
— Riproduzione riservata —



- SWFs > \$100 B
- SWFs < \$100 B
- SWFs < \$20 B
- No SWFs

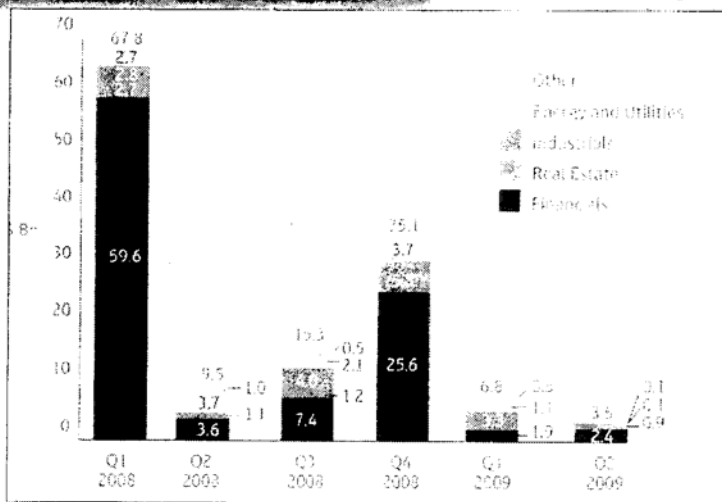


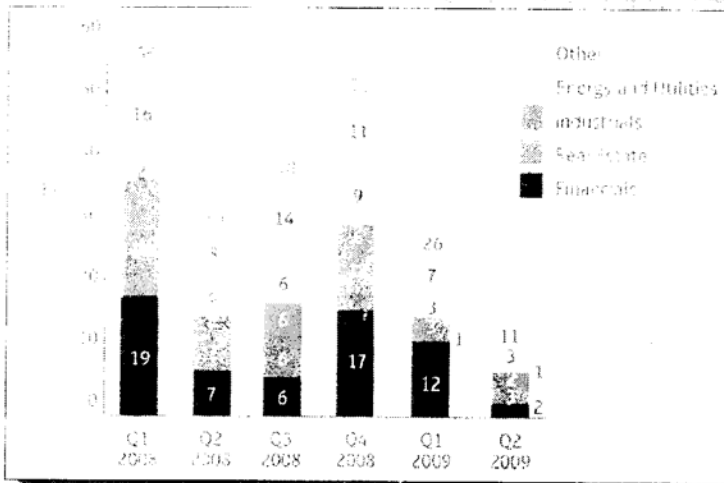
Giorgio Fantacchioti



Le operazioni dei fondi sovrani dal 2000 a oggi in termini di valore e di numero

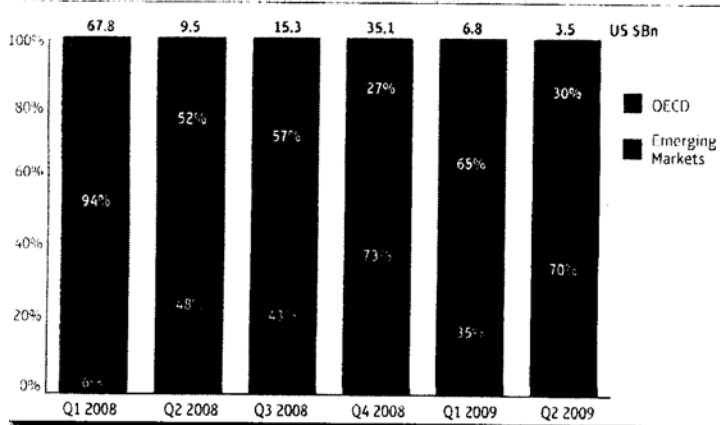
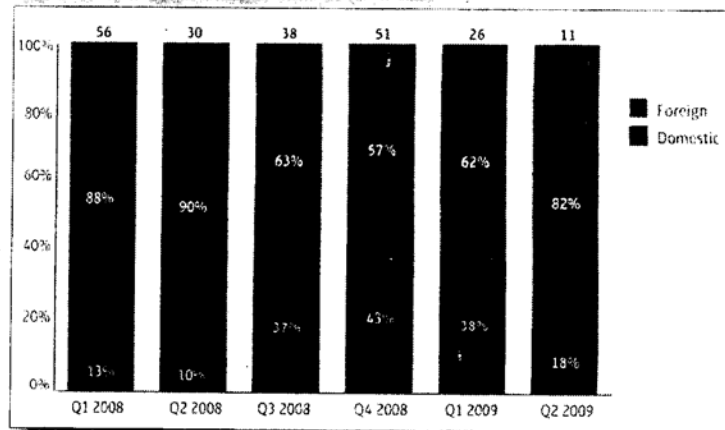
Valore degli investimenti dei fondi sovrani per singoli settori (2008-2009)





Numero degli investimenti dei fondi sovrani per singoli settori (2008-2009)

Numero delle operazioni dei fondi sovrani per localizzazione del target: nel paese o all'estero



Valore delle operazioni dei fondi sovrani (in milioni di dollari) per localizzazione del target: paesi Ocse o mercati emergenti

Fonte: Sovereign Wealth Fund Investment Behavior - Fondazione Eni Enrico Mattei e Monitor Group